

1658

cava di commover gli Ungheri al comune pericolo . Ricorrevva principalmente a Leopoldo , e con vivi colori gli rappresentava i veri oggetti de' Turchi , di foggjogare contra le capitulationi giurate quel Principato , per aprirsi la strada a più rimarcabili acquisti , e in Ungheria , & in Polonia . Protestava essere di sè stesso , e de' suoi interessi sicuro , quando loro ceder volesse Jenò , e Varadino , piazze , la prima delle quali domina le città montane , e gli Aiduchi , gente bravissima , e valorosa ; l'altra chiude la porta all'ingresso nell' Ungheria da quella parte , dov' è creduta più esposta . Consistere appresso i Turchi la colpa sua in possederle ; e poter con la loro consegna cancellar il delitto innocente . Pensasse Leopoldo in tal caso , qual' esser dovesse la fortuna dell' Ungheria , e delle confinanti provincie ; se i Turchi vi fermassero il piede , e se a' Tartari concedessero ricovero , e passo ; popoli pur troppo noti , e temuti , che volano avidamente alle stragi , e alle prede , e che di sangue si pascono , ò appena fatollati coll' oro , donano breve quiete a' vicini . Benche fusse dagli Austriaci abborrito quel Principe , s' amavano però gl' interessi di lui , perche teneva egli non solo la Transilvania , cagione altre volte di guerra tra' due Imperii , mà i Comitati dell' Ungheria , assegnatigli da Ferdinando , sopra i quali potevano i Turchi stendere la mano , e dilatar le conquiste . Leopoldo tenendo l' armi occupate in Polonia , & i pensieri in Francfort divertiti , gli porgeva per hora buone speranze , e conforti : & espedendo Annibale Gonzaga in Ungheria con debole corpo di gente per tener in freno quei popoli , dava a credere di voler porgere soccorso al Ragotzi . Mà poco se n' ingelosirono i Turchi , vedendo il Gonzaga trincierarsi nell' Isola di Scut , senz' altro oggetto , che di tener il paese coperto , in cui è sempre sanguinosa la pace , trà le scorrerie , gli odii , l' offese . I Principi di Valachia , e di Moldavia , confidentissimi del Transilvano , erano stati deposti . Egli però a tutti si raccomandava con lettere , & officii ; al Pontefice principalmente , dandogli certe speranze di passar ben presto dal Calvinismo al culto della Chiesa Romana , e nel mentre lasciar a' Cattolici maggior libertà ne' suoi Stati . Alessandro dubbioso , che ciò provenisse più

da

*Il Ragotzi
si raccomanda al
Pontefice
Alessandro
VII.*